

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 3 agosto 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c.c. postale n. 1.2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa ») e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa ») sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 maggio 1953, n. 547.

Modificazioni dello statuto dell'Università degli studi di Bologna Pag. 2774

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 maggio 1953, n. 548.

Modificazione dello statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli Pag. 2775

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 maggio 1953, n. 549.

Modificazione dello statuto dell'Università degli studi di Pavia Pag. 2775

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1953.

Inclusione della strada comunale denominata della Valle Malenco nell'elenco delle strade della provincia di Sondrio. Pag. 2776

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1953.

Inclusione della strada comunale Montecorice innesto provinciale n. 14 Agnone-Cilento nell'elenco delle strade della provincia di Salerno Pag. 2776

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1953.

Inclusione della strada comunale Verona-Boscochiesa-nuova nell'elenco delle strade della provincia di Verona. Pag. 2777

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1953.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i Comuni della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Mistretta, in provincia di Messina Pag. 2777

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1953.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i Comuni della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza . . . Pag. 2777

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1953.

Trasferimento del comune di Urgnano dalla circoscrizione degli uffici finanziari di Treviglio a quella di Bergamo. Pag. 2778

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1953.

Modificazioni alla classificazione e graduatoria delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi Pag. 2778

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a monte di corso Cavallotti, dalla strada di San Martino a via F. Norero, sita nell'ambito del comune di San Remo. Pag. 2779

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1953.

Conferma di un sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma. Pag. 2779

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1953.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Volterra, con sede in Volterra Pag. 2779

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Livorno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952 Pag. 2780

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Potenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952 Pag. 2780

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Terni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952. Pag. 2780

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952 Pag. 2780

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952. Pag. 2780

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952 Pag. 2780

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Savona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952. Pag. 2780

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pistoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952. Pag. 2780

Ministero della difesa-Esercito: Avviso di rettifica. Pag. 2780

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Scioglimento degli organi amministrativi del Consorzio agrario provinciale di Campobasso, e nomina di un commissario governativo Pag. 2780

Determinazione del perimetro del bacino montano dell'isola d'Ischia (Napoli) Pag. 2781

Ministero dei lavori pubblici:

Approvazione del piano regolatore di massima del quartiere San Romano nel comune di Ferrara, e del piano particolareggiato di esecuzione del 1° lotto dei lavori previsti dal piano di massima anzidetto Pag. 2781

Variante al piano parziale di ricostruzione di Genova. Pag. 2781

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due zone di terreno demaniale lungo la sponda sinistra del torrente Sambro in comune di Fiesole (Firenze) Pag. 2781

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento della Società cooperativa popolare « Savonarola », con sede in Padova Pag. 2781

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa edile con sede in Roncaglia Pag. 2781

Scioglimento d'ufficio di quattro società cooperative della provincia di Napoli Pag. 2781

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:

Esito di ricorso Pag. 2781

Attivazione di servizio fonotelegrafico Pag. 2781

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea Pag. 2781

Ministero del tesoro:

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 2782

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa Pag. 2782

Media dei cambi Pag. 2783

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Sostituzione del commissario liquidatore e dei componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Bonagia (Trapani), in liquidazione coatta. Pag. 2783

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Sartano (Cosenza), in liquidazione coatta. Pag. 2783

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Massalombarda (Ravenna), in liquidazione coatta Pag. 2783

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario Sant'Angelo Romano (Roma) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma Pag. 2783

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Brescia. Pag. 2784

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1949 Pag. 2784

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1951 Pag. 2784

Ministero della pubblica istruzione: Nuovo diario delle prove scritte, grafiche e scritto-grafiche dei concorsi a cattedre nelle scuole medie, riservati ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetti con decreto Ministeriale 27 aprile 1951 Pag. 2785

Prefettura di Sondrio: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sondrio al 30 novembre 1951 Pag. 2786

Prefettura di Cuneo: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo Pag. 2786

Prefettura di Forlì: Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì. Pag. 2787

Prefettura di Novara: Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara Pag. 2787

Prefettura di Agrigento: Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento Pag. 2788

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 175 DEL 3 AGOSTO 1953:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Terni.

(2001)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Alessandria.

(2002)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Piacenza.

(2003)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Messina.

(2004)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1953, n. 547.

Modificazioni dello statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e modificato con regi decreti 12 ottobre 1927, n. 2227; 4 settembre 1930, n. 1312, 1° ottobre 1931, n. 1778; 27 ottobre 1932, n. 2092; 6 dicembre 1934, n. 2394; 1° ottobre 1936, n. 2502; 12 maggio 1939, n. 1315; 5 ottobre 1939, n. 1644; 11 luglio 1941, n. 848; 18 luglio 1942, n. 928; 24 novembre 1942, n. 1595, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 maggio 1947, n. 691, e con decreti del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1948, n. 414, 30 luglio 1950, n. 1268; 31 ottobre 1950, n. 1307; 5 agosto 1951, n. 1311 e 27 ottobre 1951, n. 1792:

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73:

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Il « corso di perfezionamento nelle discipline geologico-minerarie » è trasformato in « scuola di specializzazione nelle discipline geologico-minerarie », con il seguente nuovo ordinamento.

Art. 168. — Presso la Facoltà di ingegneria è istituita una scuola biennale di specializzazione nelle discipline geologico-minerarie.

Art. 169. — Alla scuola di specializzazione nelle discipline geologico-minerarie possono essere iscritti gli allievi ingegneri e geologi del Corpo delle miniere: l'iscrizione può essere altresì consentita a laureati in ingegneria o scienze geologiche: a questi ultimi, pre via valutazione della precedente preparazione da parte del Consiglio della scuola.

Art. 170. — La scuola di specializzazione nelle discipline geologico-minerarie comprende i seguenti insegnamenti

- 1) Petrografia;
- 2) Geologia;
- 3) Paleontologia;
- 4) Arte mineraria (biennale);
- 5) Giacimenti minerali;
- 6) Metallurgia e metallografia;
- 7) Geofisica mineraria;
- 8) Chimica fisica;
- 9) Mineralogia.

Art. 171. — Il direttore della scuola è nominato dal Consiglio delle Facoltà e si intende confermato anno per anno salvo contrario provvedimento.

Art. 172. — Gli iscritti alla scuola devono superare gli esami di profitto in tutti gli insegnamenti elencati all'art. 170.

Art. 173. — La Commissione di ciascun esame di profitto è composta del professore della materia, di un altro professore ufficiale e di un cultore della materia o di materie affini.

Art. 174. — Gli iscritti che al termine del corso di studi avranno discusso una dissertazione scelta su materia oggetto del corso stesso, conseguiranno un diploma in « discipline geologico-minerarie ». Tale discussione dovrà essere sostenuta innanzi ad una Commissione presieduta dal direttore della scuola e composta dal preside della Facoltà di ingegneria, dai docenti della scuola e da cultori della materia in numero complessivo di sette membri.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1953

EINAUDI

SEgni

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1953

Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 64. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 maggio 1953, n. 548.

Modificazione dello statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli, approvato con regio decreto 30 marzo 1939, n. 1001, e modificato con regio decreto 24 ottobre 1941, n. 1616, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 febbraio 1947, n. 459 e con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, n. 1310:

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduta la legge 26 marzo 1953, n. 189:

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche del predetto Istituto:

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte:

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione:

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso, con effetto dal 1° novembre 1953:

Art. 46. — Il primo comma è sostituito dal seguente: « I posti di professore di ruolo sono nove ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1953

EINAUDI

SEgni

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1953

Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 59. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 maggio 1953, n. 549.

Modificazione dello statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, numero 2130, e modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2229; 30 ottobre 1930, n. 1931; 22 ottobre 1931, n. 1463; 27 ottobre 1932, n. 2079; 27 dicembre 1934, n. 2435; 1° ottobre 1936, n. 2472; 20 aprile 1939, n. 1068; 2 ottobre 1940, n. 1470 e 24 novembre 1941, n. 1413, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 20 novembre 1947, n. 1702, con decreti del Presidente della Repubblica 20 luglio 1948, n. 1161; 31 ottobre 1950, numero 1278; 19 giugno 1951, n. 1093; 27 ottobre 1951, n. 1805; 27 ottobre 1951, n. 1806 e 2 agosto 1952, numero 1222;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

All'art. 27, è aggiunto il seguente comma:

« Alla Facoltà è inoltre annesso un Istituto di diritto economico e politica del lavoro e di studi sindacali ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1953

EINAUDI

SEGNÌ

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1953

Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 62. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1953.

Inclusione della strada comunale denominata della Valle Malenco nell'elenco delle strade della provincia di Sondrio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 10 aprile 1952, n. 277/1, con la quale la Deputazione provinciale di Sondrio ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada denominata della Valle Malenco;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 14 aprile 1953;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

La strada comunale denominata della Valle Malenco in provincia di Sondrio della lunghezza di km. 16,250 è

classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1953

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1953

Registro n. 24 Lavori pubblici, foglio n. 1

(3747)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1953.

Inclusione della strada comunale Montecorice innesto provinciale n. 14 Agnone-Cilento nell'elenco delle strade della provincia di Salerno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 3 agosto 1951, n. 909, con la quale la Deputazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada Montecorice innesto provinciale n. 14 Agnone-Cilento;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 14 aprile 1953;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

La strada comunale Montecorice innesto provinciale n. 14 Agnone-Cilento in provincia di Salerno della lunghezza di km. 0,300, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1953

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1953

Registro n. 24 Lavori pubblici, foglio n. 3

(3748)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 giugno 1953.

Inclusione della strada comunale Verona-Boscochiesanuova nell'elenco delle strade della provincia di Verona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 24 agosto 1951, numero 8419/31, con la quale il Consiglio provinciale di Verona ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada Verona-Boscochiesanuova;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 30 aprile 1953;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Art. 1.

La strada comunale Verona-Boscochiesanuova in provincia di Verona della lunghezza di km. 28,051 è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1953

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1953
Registro n. 24 Lavori pubblici, foglio n. 5

(3745)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1953.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i Comuni della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Mistretta, in provincia di Messina.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Mistretta, in provincia di Messina;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° settembre 1953 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto, fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Mistretta, in provincia di Messina.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1953
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 304. — LESEN

(3614)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1953.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i Comuni della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° settembre 1953 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto, fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1953
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 335. — LESEN

(3615)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1953.

Trasferimento del comune di Ugnano dalla circoscrizione degli uffici finanziari di Treviglio a quella di Bergamo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare l'attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Treviglio al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Ugnano un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore facilità di mezzi di comunicazione da tale Comune alla sede di Bergamo;

Decreta:

Il comune di Ugnano viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Treviglio a quella dei corrispondenti uffici di Bergamo.

Roma, addì 15 maggio 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1953
Registro n. 14 Finanze, foglio n. 343. — LESEN

(3653)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1953.

Modificazioni alla classificazione e graduatoria delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il regio decreto 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, che concerne l'ordinamento dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto il regio decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1729;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1938, registrato alla Corte dei conti addì 9 novembre stesso anno, registro n. 21 Ufficio riscontro poste, foglio n. 109, che stabilisce la classificazione e la graduatoria delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1941, registrato alla Corte dei conti addì 16 aprile stesso anno, registro n. 7 Ufficio riscontro poste, foglio n. 281, con il quale la Direzione provinciale di Taranto venne elevata alla 2ª classe, con riserva di graduatoria;

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti addì 9 febbraio 1946, registro n. 3 Ufficio riscontro poste, foglio n. 125, con il quale venne ricostituita la Direzione provinciale delle poste e dei telegrafi di Caserta;

Ritenuta la necessità di modificare la classificazione e la graduatoria delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi, in relazione alle importanti variazioni intervenute nei coefficienti che ne determinano l'importanza;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Decreta:

Art. 1.

Le Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi sono divise nelle seguenti classi e graduate, in ciascuna classe, nell'ordine qui appresso indicato:

Classe 1ª

- | | |
|-----------|------------|
| 1. Roma | 6. Firenze |
| 2. Milano | 7. Venezia |
| 3. Torino | 8. Bologna |
| 4. Napoli | 9. Palermo |
| 5. Genova | |

Classe 2ª

- | | |
|---------------------|-------------------|
| 1. Brescia | 24. Livorno |
| 2. Messina | 25. Varese |
| 3. Udine | 26. Ancona |
| 4. Verona | 27. Treviso |
| 5. Cagliari | 28. Pavia |
| 6. Bari | 29. Pisa |
| 7. Novara | 30. Foggia |
| 8. Catania | 31. Forlì |
| 9. Como | 32. Lucca |
| 10. Salerno | 33. Lecce |
| 11. Padova | 34. Vercelli |
| 12. Alessandria | 35. L'Aquila |
| 13. Reggio Calabria | 36. Ferrara |
| 14. Bergamo | 37. Taranto |
| 15. Parma | 38. Caserta |
| 16. Catanzaro | 39. Chieti |
| 17. Perugia | 40. Sassari |
| 18. Vicenza | 41. La Spezia |
| 19. Trento | 42. Savona |
| 20. Bolzano | 43. Mantova |
| 21. Cosenza | 44. Reggio Emilia |
| 22. Modena | 45. Trapani |
| 23. Cuneo | 46. Imperia |

Classe 3ª

- | | |
|-------------------|-------------------|
| 1. Avellino | 19. Rovigo |
| 2. Cremona | 20. Asti |
| 3. Potenza | 21. Benevento |
| 4. Campobasso | 22. Grosseto |
| 5. Siracusa | 23. Macerata |
| 6. Piacenza | 24. Caltanissetta |
| 7. Ravenna | 25. Teramo |
| 8. Pesaro | 26. Brindisi |
| 9. Arezzo | 27. Viterbo |
| 10. Pescara | 28. Rieti |
| 11. Siena | 29. Aosta |
| 12. Pistoia | 30. Latina |
| 13. Frosinone | 31. Nuoro |
| 14. Agrigento | 32. Ragusa |
| 15. Belluno | 33. Gorizia |
| 16. Ascoli Piceno | 34. Sondrio |
| 17. Massa Carrara | 35. Enna |
| 18. Terni | 36. Matera |

Art. 2.

Resta confermata l'autorizzazione data al direttore generale delle Poste e dei telegrafi, con l'art. 3 del decreto Ministeriale 20 ottobre 1938, a disporre gradualmente l'attuazione dell'ordinamento previsto dal de-

creto Ministeriale 30 giugno 1927 e successive modificazioni, nelle Direzioni provinciali tuttora non costituite in reparti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 giugno 1953

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1953
Registro n. 15 Ufficio riscontro poste, foglio n. 101. — FEGGIANI
(3753)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a monte di corso Cavallotti, dalla strada di San Martino a via F. Norero, sita nell'ambito del comune di San Remo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 9 maggio 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona a monte di corso Cavallotti dalla strada di San Martino a via F. Norero sita nell'ambito del comune di San Remo;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali per un periodo di tre mesi all'albo del comune di San Remo senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce un quadro naturale di rara bellezza paesistica;

Decreta:

La zona predetta sita nel territorio del comune di San Remo confinante a nord con via F. Norero, a sud con corso Cavallotti, ad est con strada comunale San Martino ed altre proprietà, ad ovest con villa Pisani e via F. Norero ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di San Remo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 18 giugno 1953

p. Il Ministro: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto elenco compilato nella seduta del 9 maggio 1952 (Omissis).

Verbale n. 8

SAN REMO. — Zona a monte di corso Cavallotti dalla strada di San Martino a via F. Norero.

Zona residenziale con costruzioni a carattere estensivo contornate di una folta alberatura che costituisce una cornice verdeggianti facente parte del quadro naturale che si gode dalla via Aurelia (art. 1, comma 4).

A confini nord, via F. Norero; sud, corso Cavallotti; est, strada comunale San Martino ed altre proprietà; ovest, villa Pisani e via F. Norero.

(Omissis).

(3623)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1953.

Conferma di un sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 27 dello statuto dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma, approvato con regio decreto 23 ottobre 1921, n. 1546, e successive modificazioni;

Visto il proprio decreto in data 20 maggio 1952, con il quale il dott. Girolamo Castello è stato confermato sindaco effettivo dell'Istituto predetto fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1952;

Considerato che il dott. Castello è scaduto di carica per compiuto periodo,

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Girolamo Castello è confermato sindaco effettivo dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma, sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1953.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 luglio 1953

p. Il Ministro: AVANZINI

(3618)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1953.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Volterra, con sede in Volterra.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1951, con il quale il dott. ing. Enrico Fioravanti Cinci venne nominato presidente della Cassa di risparmio di Volterra;

Considerato che il predetto dott. ing. Enrico Fioravanti Cinci è deceduto;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il gr. uff. avv. Tito Cangini fu Alberto è nominato presidente della Cassa di risparmio di Volterra, con sede in Volterra, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1953

Il Ministro: PELLA

(3778)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Livorno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 11 luglio 1953, registro n. 21 Interno, foglio n. 11, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Livorno di un mutuo di L. 232.660.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3788)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Potenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 11 luglio 1953, registro n. 21 Interno, foglio n. 9, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Potenza di un mutuo di L. 153.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3789)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Terni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1953, registro n. 21 Interno, foglio n. 283, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Terni di un mutuo di L. 30.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3839)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 24 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1953, registro n. 21 Interno, foglio n. 284, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Reggio Calabria di un mutuo di L. 272.900.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3840)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1953, registro n. 21 Interno, foglio n. 277, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Roma di un mutuo di L. 429.900.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3841)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1953, registro n. 21 Interno, foglio n. 285, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Pescara di un mutuo di L. 37.200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3842)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Savona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1953, registro n. 21 Interno, foglio n. 282, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Savona di un mutuo di L. 79.400.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3843)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pistoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 24 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 1953, registro n. 21 Interno, foglio n. 281, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Pistoia di un mutuo di L. 74.490.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3844)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Avviso di rettifica

Nel comunicato riguardante il trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di tre appezzamenti di terreno siti nella frazione di Marinasco in località Santa Lucia, pubblicato a pagina 2343 della *Gazzetta Ufficiale* in data 25 giugno 1953, n. 143, la data del decreto Ministeriale erroneamente indicata in «... 10 maggio 1952» deve intendersi rettificata in «... 10 ottobre 1952 ...».

(3785)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento degli organi amministrativi del Consorzio agrario provinciale di Campobasso, e nomina di un commissario governativo.

Con decreto Ministeriale addì 24 luglio 1953, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci del Consorzio agrario provinciale di Campobasso sono sciolti ed il rag. Giovanni Modelli è nominato commissario governativo del Consorzio stesso, per la durata di mesi sei, con i poteri del Consiglio di amministrazione.

(3790)

Determinazione del perimetro del bacino montano dell'isola d'Ischia (Napoli)

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1953, registrato dalla Corte dei conti il 7 luglio successivo al registro n. 12, foglio n. 109, è stato determinato, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, il perimetro del bacino montano dell'isola d'Ischia, della superficie complessiva di kmq. 47, ricadente in provincia di Napoli.

(3816)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Approvazione del piano regolatore di massima del quartiere San Romano nel comune di Ferrara, e del piano particolareggiato di esecuzione del 1° lotto dei lavori previsti dal piano di massima anzidetto.**

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti addì 3 luglio 1953, registro n. 23 Lavori pubblici, foglio n. 249, previa decisione sulle opposizioni, è stato approvato con le modifiche, le integrazioni e le prestazioni contenute nelle premesse del decreto stesso, il piano regolatore di massima del quartiere San Romano in Ferrara, nonché il piano particolareggiato di esecuzione del 1° lotto dei lavori previsti dal medesimo piano di massima.

Una copia conforme dei piani suddetti e dell'elenco degli immobili da espropriare sarà depositata presso gli uffici comunali a libera visione del pubblico.

(3792)

Variante al piano parziale di ricostruzione di Genova

Con decreto Ministeriale 24 luglio 1953, n. 2258, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stata approvata la variante al piano parziale di Genova relativa al comparto edilizio tra la via Portoria, vico Santi e vico Garaventa, vistata in una planimetria in scala 1:500.

Per l'esecuzione di detta variante resta fermo il termine fissato dal decreto Ministeriale 24 gennaio 1950, n. 4361.

(3793)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due zone di terreno demaniale lungo la sponda sinistra del torrente Sambre in comune di Fiesole (Firenze).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 25 marzo 1953, n. 188, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di due zone di terreno demaniale lungo la sponda sinistra del torrente Sambre, in comune di Fiesole (Firenze), distinte nel catasto del Comune stesso, l'una al foglio di mappa n. 45, mappale n. 287 (già particella del mappale n. 18), della superficie di mq. 297, e l'altra al foglio numero 45, mappale n. 18, della superficie di mq. 300, ed indicate negli estratti catastali 14 febbraio e 1° ottobre 1949, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Firenze, che fa parte integrante del decreto stesso.

(3823)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**Scioglimento della Società cooperativa popolare « Savonarola », con sede in Padova**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 luglio 1953, la Società cooperativa popolare « Savonarola », con sede in Padova, costituita con atto in data 15 ottobre 1945 per notaio dott. Rodolfo Mazzoncini di Piazzola sul Brenta, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(3794)

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa edile con sede in Roncaglia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 maggio 1953, la Società cooperativa edile, con sede in Roncaglia, costituita con atto in data 13 gennaio 1946 del dott. Tito Livio Zaccarelli, notaio in Pesaro, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(3795)

Scioglimento d'ufficio di quattro società cooperative della provincia di Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 maggio 1953, le Società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile:

1) Società cooperativa « Restituo », con sede in Giugliano, costituita con atto 15 novembre 1948 per notaio avv. Felice Piccinni di Giugliano-Campania;

2) Società cooperativa « Caementari », con sede in Giugliano, costituita con atto 21 novembre 1948 per notaio avvocato Felice Piccinni di Giugliano-Campania;

3) Società cooperativa di consumo dipendenti Stabilimento balneo-termale militare « Francesco Buonocore », in Ischia, costituita con atto 28 febbraio 1948 per notaio Catello Spagnuolo;

4) Società cooperativa « Nuova Italia », con sede in Resina, costituita con atto 25 agosto 1946 per notaio dottor Olimpio Marino.

(3796)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio successivo, è stato respinto il ricorso straordinario del messaggere di 2ª classe Grandi Giovanni fu Giuseppe, inteso ad annullare il provvedimento con il quale egli fu privato della indennità di carovita per la durata di mesi sei.

(3799)

Attivazione di servizi fonotelegrafici

In data 1° luglio 1953 è stato attivato il servizio fonotelegrafico nei p.f.c. di Corsciano, Gaglianvecchio e Palazzata del comune di San Severino Marche (provincia di Macerata) collegati con l'ufficio telegrafico di San Severino Marche a mezzo dei rispettivi circuiti numeri 6726, 6727 e 6728.

(3801)

In data 20 luglio 1953 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Fontanella Grazioli, frazione del comune di Casalromano (Mantova), in collegamento con l'ufficio telegrafico del capoluogo, a mezzo del circuito n. 6730.

(3802)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**Diffida per smarrimento di diploma di laurea**

Il dott. Blanc Sloma di Srul nato a Lipcani (Romania) il 21 dicembre 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Università di Bologna nel 1939.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(3800)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 1.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 % (1934)	319387	1.050 —	Mennonna Michele di Nicola, dom. a Bisaccia (Avellino).	Mennonno Michele fu Nicola, dom. a Bisaccia (Avellino).
Id.	354164	980 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	366027	945 —	Mennona Michele di Nicola, ecc. come sopra.	Come sopra.
Id.	124528	455 —	Tournour Viron Eugenio fu Francesco, dom. a Gravere (Torino).	Tournour Viron Eugenio fu Battista, dom. a Gravere (Torino).
B. T. N. 5 % (1959)	2267	750 —	Vitello Luisa fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Wancolle Maria vedova Vitello, dom. a Catania.	Vitello Carmelina fu Vincenzo, minore, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 6 luglio 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(3425)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 13.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunciata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinché previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Pr. Ricostr. 5 %	2275	Di Stefano Angelo fu Beniamino, minore sotto la patria potestà della madre Schettini Agnese fu Tito, domiciliata in Sorrento	Lire 550 —
Id.	2276	Come sopra	500 —
Id.	2277	Come sopra	2.150 —
Id.	2278	Come sopra	400 —
Id.	2279	Come sopra	700 —
Id.	2280	Come sopra	300 —
P. R. 3,50 % (1934)	287514	Forni Maria Giovanna di Pietro, nubile, dom. in Milano, vincolata per dote	2.041 —
Cons. 3 % lordo (1861)	48693	Coadiutoria curata di San Giacomo in Brocco (Caserta) .	3 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 2 marzo 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(1203)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPettorato GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 173

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi del 1° agosto 1953**

Cambi medi per le valute di conto valutarario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. Lit.	624,90
1 dollaro canadese	630,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit.	1749,72
-----------------	----------------	---------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	90,46	corona danese
Egitto	1794,55	lira egiziana
Francia	1,785	franco francese
Germania	148,77	marco occid
Norvegia (c/nuovo)	87,48	corona norvegese
Olanda	164,44	florino olandese
Svezia (c/speciale)	120,78	corona svedese
Svizzera (conto A)	142,90	franco svizzero

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione del commissario liquidatore e dei componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Bonagia (Trapani), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 27 giugno 1952, n. 1133, sulle norme di attuazione dello Statuto siciliano in materia di credito e risparmio;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 20 gennaio 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa agraria di prestiti di Bonagia (Trapani) e mette la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge n. 375;

Visto il provvedimento del Capo del disciolto Ispettorato del credito, in data 20 gennaio 1938, col quale i signori Giuseppe Cosentino, dott. Antonino Pampalone e avv. Nicolò Fardella sono stati nominati componenti il Comitato di sorveglianza della predetta Cassa;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 14 febbraio 1953, col quale il rag. Alberto D'Angelo è stato nominato commissario liquidatore della Cassa di cui trattasi;

Considerato che i su menzionati commissario liquidatore e componenti il Comitato di sorveglianza hanno declinato gli incarichi loro affidati e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Dispone:

L'avv. Vito Poma di Antonino è nominato commissario liquidatore della Cassa agraria di prestiti di Bonagia (Trapani) in sostituzione del rag. Alberto D'Angelo ed i signori avv. Vincenzo Occhipinti di Giuseppe, dott. Domenico Laud-

cina di Francesco Paolo e avv. Bartolomeo Rallo fu Michele sono nominati componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa medesima in sostituzione dei signori Giuseppe Cosentino, dott. Antonino Pampalone e avv. Nicolò Fardella e ciò con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta, indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 luglio 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(3516)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Sartano (Cosenza), in liquidazione coatta

Nella seduta tenuta il giorno 25 giugno 1953 dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Sartano (Cosenza), in liquidazione coatta, l'avv. Roberto Spadafora è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(3621)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Massalombarda (Ravenna), in liquidazione coatta.

Nella riunione del 28 giugno 1953, il rag. Ettore Antolini è stato eletto presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Massalombarda (Ravenna) ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(3622)

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario Sant'Angelo Romano (Roma) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.**IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA**

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Sant'Angelo Romano (Roma) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Angelo Romano (Roma) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 luglio 1953

Il direttore generale: FORMENTINI

(3783)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Brescia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Brescia in data 21 agosto 1952, n. 44187, con cui è stato indetto il concorso pubblico al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Brescia, è costituita come appresso:

Presidente:

Tirrito dott. Cristoforo, vice prefetto Vicario.

Membri:

Mariani prof. Giacomo, docente universitario in igiene;
Ferrari prof. Adolfo, docente universitario in clinica;
Intonti prof. Roberto, dell'Istituto superiore di sanità;
Olian dott. Francesco, direttore del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Brescia.

Segretario:

Di Milia dott. Ciro, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Brescia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 luglio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3681)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto commissariale in data 28 gennaio 1953, n. 20411.2/9124, con il quale la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1949, (nominata con decreti commissariali in data 20 gennaio 1952, n. 20470.2/11856, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 ottobre 1952 e in data 14 novembre 1952, n. 20470.2, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 22 novembre 1952), veniva incaricata di giudicare l'analogo concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Benevento, indetto con decreto prefettizio n. 29789 in data 10 ottobre 1950;

Considerato che il Prefetto di Benevento ha prospettato la opportunità di nominare una apposita Commissione giudicatrice in Benevento per l'espletamento del concorso in questione trasmettendo le relative designazioni ai sensi del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il decreto commissariale in data 28 gennaio 1953, numero 20411.2/9124, di cui alle premesse, è revocato.

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:

Lozzi dott. Camillo, vice prefetto vicario.

Componenti:

Taddei dott. Giordano, veterinario provinciale in servizio presso l'A.C.I.S.;

Cerruti prof. dott. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;

Colella prof. dott. Cataldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Cerra dott. Alberto, veterinario condotto.

Segretario:

Martano dott. Ugo, 1° segretario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Benevento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 luglio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3676)

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 28 giugno 1952, n. 20406.2/10307, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Arezzo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico provinciale dottor Salvatore Scandura, trasferito ad altra sede, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale dott. Salvatore Scandura, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1951, il medico provinciale prof. dott. Tommaso Patrissi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 luglio 1953

p. L'Alto Commissario BIANCOROSSO

(3694)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nuovo diario delle prove scritte, grafiche e scritto-grafiche dei concorsi a cattedre nelle scuole medie, riservati ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetti con decreto Ministeriale 27 aprile 1951.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 18 settembre 1952, con il quale è stato fissato il diario delle prove scritte, grafiche e scritto-grafiche dei concorsi-esami di Stato a cattedre nelle scuole medie, riservati ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetti con decreto Ministeriale 27 aprile 1951;

Visto il decreto Ministeriale 5 maggio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 dell'11 maggio 1953, con il quale le prove suddette venivano rimandate al mese di settembre 1953, dovendo il Palazzo degli esami essere lasciato a disposizione

della Presidenza della Corte di appello di Roma per le operazioni di controllo e di riscontro dei risultati delle elezioni politiche;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 12106.2.12.37, dell'8 c. m., con la quale si comunica che il Palazzo degli esami sarà totalmente indisponibile per tutto il mese di settembre prossimo a causa di alcuni indifferibili lavori di riattamento e sistemazione dell'impianto di riscaldamento;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 1953, n. 56829/12006;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte, grafiche e scritto-grafiche dei concorsi-esami di Stato a cattedre nelle scuole medie, riservati ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, indetti con decreto Ministeriale 27 aprile 1951, già stabilite per il periodo dal 28 maggio al 17 giugno 1953, e rinviate al mese di settembre, sono ulteriormente rinviate ai giorni sotto indicati:

Data	Tabella	CONCORSI	Prove	Sede di esame
14-10-1953	A - IV - i	Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo <i>B</i>	scritta	Roma
15-10-1953	A - IV - i	Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo <i>B</i>	"	"
16-10-1953	A - V - i	Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo <i>A</i>	"	"
17-10-1953	A - V - i	Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo <i>A</i>	"	"
19-10-1953	A - IV - t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo <i>B</i>	"	"
20-10-1953	A - IV - t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo <i>B</i>	"	"
21-10-1953	A - V - t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo <i>A</i>	"	"
22-10-1953	A - V - t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo <i>A</i>	"	"
23-10-1953	7 - c	Lingua e letteratura tedesca negli istituti medi di secondo grado	"	"
24-10-1953	7 - c	Lingua e letteratura tedesca negli istituti medi di secondo grado	"	"
26-10-1953	A - XI	Costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici industriali e per geometri	"	"
27-10-1953	A - XI	Costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici industriali e per geometri	grafica	"
28-10-1953	C - XIV	Topografia, costruzioni rurali, meccanica agraria negli istituti tecnici agrari	scritta	"
29-10-1953	C - XIV	Topografia, costruzioni rurali, meccanica agraria negli istituti tecnici agrari	grafica	"
30-10-1953	H - I	Agronomia ed estimo negli istituti tecnici per geometri	scritta	"
31-10-1953	H - I	Agronomia ed estimo negli istituti tecnici per geometri	"	"
5-11-1953	H - II	Topografia negli istituti tecnici per geometri	"	"
6-11-1953	H - II	Topografia negli istituti tecnici per geometri	grafica	"
7-11-1953	G - II	Geografia generale ed economica negli istituti tecnici commerciali	scritta	"
9-11-1953	3 - Avv.	Contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale nelle scuole secondarie di avviamento professionale	"	"
10-11-1953	3 - Avv.	Contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale nelle scuole secondarie di avviamento professionale	grafica	"
11-11-1953	D - II	Elettrotecnica nelle scuole tecniche ad indirizzo industriale	scritta	"
12-11-1953	D - IV	Meccanica e disegno professionale nelle scuole tecniche ad indirizzo industriale	scritto-grafica	"
13-11-1953	3	Disegno negli istituti medi inferiori	grafica	"
14-11-1953	11	Disegno nei licei scientifici e negli istituti magistrali	"	"
16-11-1953	2 Avv.	Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, merceologia ed igiene nelle scuole secondarie di avviamento professionale	scritta	"
17-11-1953	2	Matematica negli istituti medi inferiori	"	"
18-11-1953	9	Matematica e fisica nei licei e negli istituti magistrali	"	"
19-11-1953	A - VII	Matematica e fisica negli istituti tecnici industriali, commerciali e per geometri	"	"
20-11-1953	G - V	Materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici commerciali	"	"
21-11-1953	G - V	Materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici commerciali	"	"
23-11-1953	D - XII	Tessitura e disegno tessile nelle scuole tecniche ad indirizzo industriale	"	"

Art. 2.

Coloro che hanno chiesto di partecipare ai concorsi di cui sopra, e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione, dovranno intervenire alle prove di esame nei giorni indicati nel presente diario, senza attendere alcun speciale invito, e dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento e di quanto occorra per scrivere, tranne la carta che sarà fornita debitamente timbrata, dal Ministero.

Art. 3.

Tutte le prove avranno inizio alle ore otto. Perde il diritto alla prova d'esame chi non si trovi presente nel giorno e nella ora stabiliti, anche se impedito da gravi motivi.

Art. 4.

I locali nei quali si svolgeranno le predette prove saranno indicati con avviso affisso all'albo del Ministero.

Art. 5.

I candidati che saranno ammessi alle prove orali, saranno chiamati a gruppi, con invito personale, che porterà anche l'indicazione del giorno e del luogo in cui dovranno presentarsi.

Roma, addì 27 luglio 1953

Il Ministro: BETTIOL

(3829)

PREFETTURA DI SONDRIO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sondrio al 30 novembre 1951.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il proprio decreto 15 dicembre 1952, n. 5005/3, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1951;

Ritenuto che l'apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 21 aprile 1953 ha ultimato i propri lavori;

Esaminati i verbali delle riunioni tenute dalla predetta Commissione ed accertata la regolarità del procedimento seguito;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso di cui alle premesse per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1951:

1. Zanetta dott. Primino	punti	52,36 su 100
2. Berbenni dott. Emilio	»	51,81 »
3. Poppoli dott. Francesco, nato il 28 febbraio 1901	»	50,54 »
4. Ruggeri dott. Santi, nato il 24 gennaio 1923	»	50,54 »
5. Sandrini dott. Ulisse	»	50,22 »
6. Speziali dott. Pellegrino	»	50,18 »
7. Fertitta dott. Francesco	»	49,59 »
8. Francoli dott. Osvaldo	»	49,13 »
9. Glaviano dott. Michele	»	48,54 »
10. Volontè dott. Luigi	»	48,00 »
11. Berti dott. Giuseppe	»	47,27 »
12. Gianatti dott. Attilio	»	46,40 »
13. Del Frate dott. Francesco	»	45,77 »
14. Mazzoleni dott. Osvaldo	»	45,13 »
15. Bongioni dott. Diego	»	44,90 »
16. Brondolo dott. Ernesto	»	42,31 »
17. Negrotti dott. Giuseppe	»	39,86 »
18. Folzani dott. Carlo	»	39,31 »
19. Romegialli dott. Lombardo	»	37,04 »

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sondrio, addì 18 luglio 1953

Il prefetto: MOROSI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il proprio decreto n. 12993 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1951;

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione dei vincitori del concorso stesso;

Visti gli articoli 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sotto indicati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse per il posto a fianco di ciascuno indicato:

- 1) Zanetta dott. Primino: comune di Chiavenna (1ª condotta);
- 2) Berbenni dott. Emilio: consorzio dei comuni di Tresivio e di Poggiridenti;
- 3) Ruggeri dott. Santi: comune di Aprica;
- 4) Sandrini dott. Ulisse: consorzio dei comuni di Mantello, di Dubino e di Cino;
- 5) Fertitta dott. Francesco: comune di Livigno.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Sondrio e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni capi consorzio interessati.

Sondrio, addì 18 luglio 1953

Il prefetto: MOROSI

(3735)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 14 gennaio 1953, nn. 1997 e 1998, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Priocca, Serravalle Langhe-Cissone-Cerretto Langhe-Albaretto Torre-Arguello, Gorzegno-Levice, Barbaresco, sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede dei rispettivi vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

- Gallo dott. Bartolomeo: condotta comunale di Priocca;
Mazzini dott. Pietro: condotta consorziale di Serravalle Langhe-Cissone-Cerretto Langhe-Albaretto Torre-Arguello;
Bassignana dott. Ercole: condotta consorziale di Gorzegno-Levice;

Fulcheri dott. Silvio: condotta consorziale di Barbaresco.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 16 luglio 1953

Il prefetto: JOANNIN

(3725)

PREFETTURA DI FORLÌ

**Graduatoria del concorso a posti
di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il decreto prefettizio n. 18867 San. del 14 agosto 1947, modificato con decreto n. 20189 San. del 4 ottobre 1947, col quale veniva bandito il concorso a posti di ostetrica condotta,

Veduto il decreto prefettizio di pari numero e data con il quale si provvede, fermo restando tutte le altre disposizioni contenute nel decreto originario, a stralciare dal bando di concorso la seconda condotta ostetrica del comune di Rocca San Casciano, riducendo così i posti messi a concorso da vacanti in provincia di Forlì al 30 novembre 1946; venti a diciannove;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui in narrativa:

1. Rossi Ines fu Giuseppe	punti	125,382
2. Michelucci Jolanda di Michele	"	122,187
3. Valmori Teresa fu Antonio	"	113,534
4. Samori Lea fu Salvatore	"	113,367
5. Rossetti Teresa di Paolo	"	112,076
6. Marchini Giuditta fu Francesco	"	111,937
7. Casadei Sintoni Gorgia fu Santo	"	110,351
8. Tienghi Lea di Gaetano	"	110,024
9. Parra Domenica di Giuseppe	"	109,515
10. Grinnellini Velia di Giovanni	"	108,188
11. Bolognesi Giorgina di Antonio	"	107,930
12. Battistini Martina di Cesare	"	107,871
13. Mambelli Giuseppina fu Francesco	"	101,944
14. Mambelli Lucia fu Francesco	"	101,278
15. Ricci-Petroni Maria di Cosimo	"	98,323
16. Pompili Dina di Primo	"	97,252
17. Blò Carmela di Francesco	"	97,105
18. Savio Maria ved. Franzoni fu Cesare	"	96,549
19. Campanini Delia fu Agostino	"	95,681
20. D'Agostina Elsa fu Alfonso	"	93,370
21. Milandri Malvina fu Federico	"	93,810
22. Bonaguri Nella di Celestino	"	92,195
23. Rafucci Giuseppina di Alfonso	"	91,396
24. Benetti Iride fu Adolfo	"	89,435
25. Giulianini Iole fu Giovanni	"	88,448
26. Taroni Emilia di Paolo	"	88,005
27. Locatelli Gentile di Domenico	"	87,726
28. Billi Adele fu Giuseppe	"	87,661
29. Torelli Giulia fu Giacomo	"	86,000
30. Bertozzi Maria Maddalena di Mario	"	85,635
31. Berti Candida di Giovanni	"	85,053
32. Zappi Irma	"	83,385
33. Nosari Antonietta di Lualdo	"	82,881
34. Sangiorgi Maria di Luigi	"	82,590
35. Baldrati Giovanna fu Giuseppe	"	82,369
36. Leonardi Ester di Dionisio	"	81,852
37. Valiancoli Anita fu Alessandro	"	80,617
38. D'Agostina Carmen fu Alfonso	"	79,016
39. Pistocchi Maria Maddalena fu Amilcare	"	78,196
40. Guerra Venere di Enrico	"	76,889
41. Baldini Virginia fu Antonio	"	76,759
42. Cecconi Maria di Serafino	"	75,859
43. Tamburini Natalia fu Geremia	"	75,562
44. Ambrogetti Cina fu Fileno	"	75,548
45. Battaglia Maria fu Medardo	"	74,748
46. Dionigi Angela di Dionigi	"	74,617
47. Lusa Liliana di Antonio	"	74,574
48. Visani Natalina di Pietro	"	73,492
49. Canestrini Adele fu Marco	"	72,436
50. Bergamaschi Bona di Olindo	"	72,016
51. Poggi Norma di Enrico	"	71,953
52. Busi Maria fu Enrico	"	70,985
53. Battaglioli Dina di Celeste	"	70,681
54. Marcucci Alviera di Giuseppe	"	70,611
55. Verlicchi Elsa fu Giuseppe	"	70,512
56. Berti Anita di Amerigo	"	70,058
57. Boni Bianca	"	70,000
58. Pasini Rina di Ildebrando	"	69,909

59. Ugolini Anna di Giovanni	punti	68,465
60. Medri Santa fu Pio	"	68,000
61. Mambelli Giuseppina di Domenico	"	67,256
62. Benati Doris di Antonio	"	67,236
63. Tassinari Ada di Sebastiano	"	66,484
64. Fabbri Clementa di Luigi	"	64,615
65. Biserni Metella di Giuseppe	"	64,470
66. Gorrieri Adelia di Guglielmo	"	63,796
67. Cangini Agostina fu Pietro	"	63,657
68. Bosi Maria Palma fu Paolo	"	61,666
69. Canali Iolanda di Olindo	"	60,535
70. Rabiti Dina di Ugo	"	60,000
71. Bovicelli Alda di Valentino	"	59,000
72. Zama Elda di Luigi	"	56,967
73. Bertozzi Elsa di Michele	"	56,484
74. Zenisi Ester di Giuseppe	"	54,921
75. Reali Chiarina fu Francesco	"	54,794
76. Sardonini Laura di Tomaso	"	54,316
77. Casadio Iris di Giuseppe (1)	"	50,209
78. Pollini Libera di Quinto	"	50,209
79. Cecchini Liduina di Giuseppe	"	50,000

(1) Precede perchè coniugata.

Forlì, addì 16 luglio 1953

Il prefetto: QUERCI

(3741)

PREFETTURA DI NOVARA

**Graduatoria dei vincitori del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Novara**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visti i propri decreti n. 4508/III San. in data 25 febbraio 1951 e 28 marzo 1951, con i quali vennero messi a concorso i posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1950;

Visto il proprio decreto n. 18160/III San. in data 16 giugno 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei al concorso predetto;

Visto l'ordine delle sedi per le quali ciascun candidato ha dichiarato di concorrere;

Considerato che i dottori Viola Michelangelo e Borgna Giulio Cesare, classificati rispettivamente al primo e secondo posto nella graduatoria degli invalidi di guerra, hanno diritto alla precedenza nella assegnazione della sede, relativa a condotte plurime, ai sensi della legge 3 giugno 1950, n. 375;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato col regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato col regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa per la sede di condotta medica a fianco di ciascuno di essi indicata:

Viola Michelangelo (invalido di guerra), residente a Borgoticino: Novara (6ª condotta Sant'Agabio);

Borgna Giulio Cesare (invalido di guerra), residente a Borgomanero: Verbania (2ª condotta);

Medana Ermanno, residente a Invorio: consorzio Gozzano-Briga-Bolzano;

Annovazzi Lodi Libero, residente a Novara, via privata Colombo n. 10: Arona;

Marchese Giuseppe, residente a Brusnengo (Vercelli): consorzio Arona (Mercurago)-Dormelletto;

Cravero Adeichi, residente a Armeno: consorzio Agrate Conturbia-Veruno;

Parolari Mario Angelo, residente a Cameriano: consorzio Meina-Dagnente di Arona;

Busti Domenico, residente a Novara, via Tornielli numero 7: Briona;

Jelmoni Pietro, residente a Borgoticino: consorzio Cavaglio d'Agogna-Cavaglietto;

Gallo Giovanni, residente a Castelletto Cervo (Vercelli): Vicolungo;

Grazioli Carlo, residente a Novara, via Mameli n. 1: consorzio Montescheno-Antrona Schieranco;

Tosi Ellos, residente a Gignese: Belgirate;

Pasciutti Carlo Alberto, residente ad Arona: Ameno;

Salerno Giovanni, residente a Sizzano: consorzio Falmenta-Gurro-Cursolo Orasso-Cavaglio Spocchia;
 Omodei Zorinj Ettore, residente a Barengo;
 Franceschi Niso, residente a Langhirano (Parma): Borgnanco;
 Dominici Romans, residente a Solbiate Olona (Varese): Crodo;
 Tornotti Carlo, residente a Saluggia (Vercelli): Casale Corte Cerro;
 Urso Rosario, residente a Oleggio Castello: consorzio Druogno-Santa Maria Maggiore,
 Santini Orazio, residente a Correggio (Reggio Emilia): Oggebbio;
 Galli Emilio, residente a Cameri: Baceno;
 Oldrini Pier Domenico, residente a Baceno: Formazza;
 Baroffio Angelo, residente a Craveggia: consorzio Malesco-Re;
 Romagnoli Giuseppe, residente a Santa Maria Maggiore: consorzio Quarna Sopra-Quarna Sotto;
 Rondolini Luigi, residente a Quarna Sotto: Crevola-dossola;
 Cirillo Francesco, residente a Borgomanero: consorzio Cambiasca-Aurano-Intragna-Miazzina-Caprezzo;
 Martelli Francesco, residente a San Nazzaro Sesia: consorzio Bannio Anzino-Vanzone San Carlo.

I sindaci dei Comuni interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Novara, addì 21 luglio 1953

Il prefetto: PAULOVICH

(3812)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 16327/3 in data 20 giugno 1947, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per i posti di ufficiale sanitario vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1946;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 23 aprile 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 13 maggio 1952;

Accertata la regolarità delle operazioni riflettenti lo svolgimento del concorso;

Visti gli articoli 34 e seguenti del vigente testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, numero 1265;

Visti gli articoli 23 e seguenti del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1946:

- | | |
|---|---------------------|
| 1. Mangiavillani dott. Ettore di Giuseppe | punti 235,10 su 500 |
| 2. Pinzarrone dott. Rosario fu Antonio | » 234,37 » |

- | | |
|--|---------------------|
| 3. Politi dott. Arturo di Teobaldo | punti 215,47 su 500 |
| 4. Di Pisa dott. Giuseppe fu Vincenzo | » 202,64 » |
| 5. Gucciardino dott. Calogero di Michele | » 201,35 » |
| 6. Palmeri dott. Michele fu Vincenzo | » 198,35 » |
| 7. Giacomazza dott. Michele fu Gerlando | » 198,16 » |
| 8. Cottone dott. Pietro di Vincenzo | » 183,58 » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Agrigento e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 15 luglio 1953

Il prefetto: BILANCIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 24923/3 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso ai posti di ufficiale sanitario vacanti al 30 novembre 1946;

Considerato l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 34 e seguenti del vigente testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, numero 1265;

Visti gli articoli 23 e seguenti del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonché le altre disposizioni legislative vigenti al riguardo;

Decreta:

I sottoelencati medici-chirurghi sono dichiarati vincitori del concorso indicato in premessa e nominati ufficiali sanitari del Comune a fianco di ognuno indicato, con il trattamento economico stabilito dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 3 novembre 1949:

- 1) Mangiavillani dott. Ettore di Giuseppe: Palma Monreale;
- 2) Pinzarrone dott. Rosario fu Antonio: Agrigento;
- 3) Politi dott. Arturo di Teobaldo: Sciacca;
- 4) Di Pisa dott. Giuseppe fu Vincenzo: Casteltermini;
- 5) Gucciardino Calogero di Michele: Favara;
- 6) Palmeri dott. Michele fu Vincenzo: Naro;
- 7) Giacomazza dott. Michele fu Gerlando: Siculiana;
- 8) Cottone dott. Pietro di Vincenzo: consorzio fra i comuni di Ribera e Calamonaci.

I predetti vincitori di concorso dovranno assumere servizio nella sede ad ognuno assegnata entro il termine di giorni quindici dalla data di notifica del presente decreto. In caso contrario saranno dichiarati rinunciatari.

La nomina ad ufficiale sanitario dei medici-chirurghi suddetti si intende fatta in via di esperimento per il periodo di un biennio con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio ed è subordinata alla promessa solenne di fedeltà che deve essere prestata, a pena di decadenza, entro il termine specificato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Agrigento e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 15 luglio 1953

Il prefetto: BILANCIA

(3740)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente